

Testimonianza di alcuni partecipanti OCDS al Giubileo della Spiritualità Mariana dell'11/12 ottobre 2025 del
Commissariato della Lombardia

L'avventura del Giubileo è iniziata un anno fa circa, con la ricerca della struttura ospitante e il nominativo dei partecipanti .

- E' stato commovente per noi Carmelitani sentirci chiamati a Roma dalla Santa Vergine per radunarci intorno alla statua di nostra Signora di Fatima, pregare insieme e farci forza stringerci vicino al S. Padre sia durante il Rosario che la S. Messa, correre per la città per raggiungere le Porte Sante e osservare meravigliati le opere del Bernini , sentire la felicità di riunirci nella nostra Casa Generalizia, anche se solo per il tempo di una S. Messa e di un insegnamento (e che insegnamento!) perdere i sensi esausti nei nostri letti dopo giornate così intense. Tutto è stato meravigliosamente caotico come solo può esserlo a Roma e incredibilmente grandioso! Del resto tutto è Grazia.
- Mi colma di stupore e di gratitudine pensare che in questo mondo così superficiale e indifferente ci sia una comunità di persone unite fra di loro nell'amore del Signore e dei fratelli che sa dare la testimonianza della gioia e della mitezza. Ringrazio tutti di cuore
- Grazie al Carmelo e all'Ordine Secolare che siete tutte e tutti voi , per la vostra unicità e diversità che mi hanno regalato bellissimi momenti di comunità. Questi giorni trascorsi al Giubileo Mariano sono stati un' occasione unica che resta impressa nel cuore e che fortifica la fede e l'amore per la B.V. Maria del Monte Carmelo. La vicinanza dei fratelli/sorelle , la recita del Rosario corale mi ha dato maggior desiderio di amare e recitare con amore il S. Rosario.
- **Un prezioso Giubileo.** Siamo stati per poche ore pellegrini di Speranza camminando sulle vie di Roma, ognuno con la propria ricerca di verità, di pace, di fraternità carmelitana. Sotto il peso dei nostri zaini e sotto il peso più nascosto della nostra vita abbiamo attraversato strade sconosciute che non hanno scalfito però i pensieri del nostro cuore determinato ad incontrare Gesù più da vicino, nel profondo e in un luogo mariano e carmelitano.

Lungo questo cammino i nostri cuori si sono aperti all'amicizia e all'accoglienza fraterna...

Con varie soste e riflessioni, canti carmelitani, nel mio cuore si è rinnovata e rafforzata la convinzione che il Carmelo è il "luogo dell'incontro" a tu per tu con il Signore.

Il culmine di tutta l'esperienza Giubilare l'ho vissuta con il Rosario e la breve Adorazione.

In Piazza S. Pietro, alla presenza rassicurante del Santo Padre e nella certezza della presenza di Maria scudo e protezione sul popolo di Dio.

Tutto questo mi ha fatto dimenticare per un po la stanchezza. Ringrazio tutte per la condivisione, per i sorrisi, per la semplicità con cui siamo state insieme e dico che ho conosciuto persone che meritano Benedizioni dal Signore.